

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
ADOLESCENTI SENZA FRONTIERE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
.Settore: ASSISTENZA  
Area d'intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**E' la crescita psicofisica dei minori accolti presso comunità educative, sostenendoli nel loro fisiologico processo verso l'autonomia, l'integrazione e l'indipendenza.**

Il benessere psicofisico dei minori accolti passa attraverso l'offrire al minore di un **contesto protetto, di cura e tutela**, in cui si possa sentire contenuto ed al tempo stesso sostenuto nel suo percorso di crescita. L'inserimento all'interno della comunità è temporaneo ed ha come obiettivo ultimo il ritorno al nucleo familiare d'origine se maggiormente consolidato, l'inserimento in una famiglia affidataria o adottiva o il raggiungimento della piena autonomia. Ulteriore questione centrale è l'offrire al minore un **contesto educativo** che favorisca l'abbandono di eventuali comportamenti problematici (condotte antisociali, atteggiamenti aggressivi, ecc.) e promuova lo sviluppo identitario della persona, l'autonomia personale e le competenze sociali attraverso il contatto con modelli positivi e la sperimentazione di relazioni "emotive correttive".

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il gruppo degli operatori in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto. Affiancheranno le figure professionali nelle azioni e attività previste. In particolare saranno avviati nella progettazione e realizzazione delle attività di tempo libero partecipando attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione.

I volontari in collaborazione con gli operatori saranno impiegati, inoltre, nella mappatura delle risorse del territorio, nella progettazione e nell'organizzazione di momenti di incontro con le comunità locali.

Nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Gli operatori di servizio civile universale affiancano gli educatori nelle seguenti attività:

## **ATTIVITÀ SIMILARI per le sap 172723 – 172744 – 172700 – 201169**

### *A. Contesto adeguato di crescita ed accesso alle attività specifiche per il miglioramento del benessere psicofisico*

Il giovane Operatore Volontario affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della “casa” e nella gestione del “quotidiano”:

1. Assistenza e cura. Il volontario in servizio civile non è tenuto ad effettuare l'igiene dei minori che ne abbiano necessità, ma può affiancare gli operatori nell'impartire le norme basilari sulla cura di sé, ad esempio: ricordare al ragazzo di lavarsi i denti ed accertarsi che lo faccia.
2. Affianca l'operatore anche nell'insegnare agli ospiti l'importanza della cura del proprio spazio in camera, dei propri oggetti (articoli scolastici, giochi etc.) e degli oggetti in comune (arredi, giochi di società etc.).
3. Consumo dei pasti a tavola, insieme ai ragazzi ospiti e agli operatori presenti. Non si tratta di una comune pausa pranzo lavorativa. Al contrario, è fortemente significante e rende vivo il senso di appartenenza al gruppo e di condivisione; come in una normale famiglia che si riunisce per i pasti, nella conversazione informale tra commensali si rafforzano i legami. Per questo motivo è richiesta la presenza dei volontari del servizio civile durante il consumo dei pasti a tavola.
4. Animazione in struttura: il volontario partecipa insieme agli educatori in turno alla realizzazione di attività d'animazione (giochi da tavoli, di ruolo, cineforum, karaoke, feste di compleanno) con i minori in struttura al fine di creare momenti di condivisione, convivialità e socializzazione tra gli ospiti della comunità.
5. Attività laboratoriali interne alle Sap, i volontari supportano sia nella preparazione dei materiali, sia poi nella gestione del momento gli esperti che si avvicenderanno nelle attività quali cucina, teatro, falegnameria ed orto.
6. Partecipano insieme agli ospiti e all'equipe nel dare il benvenuto ai nuovi minori che entrano in comunità.
7. Parteciperanno alle riunioni di equipe per la programmazione delle attività educative.
8. Qualora interessati e coinvolti dall'equipe della struttura possono partecipare ai colloqui individuali dei ragazzi.
9. Affiancano gli operatori nella gestione del rispetto delle regole della comunità.
10. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.
11. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti possono partecipare a riunione d'equipe specifiche per la risoluzione di conflittualità interne e/o situazioni problematiche dei minori accolti.

### *B. Autonomia linguistica e completamento studi*

In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nel supportare e aiutare i minori nello svolgimento dei compiti pomeridiani. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, partendo dai casi meno impegnativi, seguire loro stessi i ragazzi.

- 1-In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nel supportare e aiutare i minori nello svolgimento dei compiti pomeridiani. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, partendo dai casi meno impegnativi, seguire loro stessi i ragazzi.
2. I volontari affiancano gli educatori e i volontari nell'insegnamento o potenziamento della conoscenza della lingua italiana.
3. I volontari infine affiancano gli educatori e i volontari nella preparazione dei minori al superamento degli esami scolastici finali.

4. In relazione alla formazione e all'orientamento affiancano e accompagnano i minori: nei corsi (italiano, informatica, elettricista) tenuti all'esterno della struttura presso i Centri preposti; nei luoghi dei tirocini formativi e nei luoghi di servizio volontariato.

5. Partecipano alle attività interne di intercultura e cineforum.

#### *C. Favorire l'acquisizione dell'autonomia del minore*

In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nell'organizzare gli spostamenti dei minori. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, accompagnare i minori autonomamente.

1. Affiancano l'operatore nell'organizzazione degli spostamenti e degli accompagnamenti, nel rispetto degli orari che scandiscono le attività, nella gestione in sicurezza di tutte le attività. Gli accompagnamenti si riferiscono all'acquisizione dell'autonomia sanitaria, legale, scolastica, integrativa.

2. Partecipano in affiancamento dell'operatore e/o dell'esperto nell'organizzazione e gestione di laboratori specifici in tema di autonomia e conoscenza.

#### *D. Occasioni di integrazione e socializzazione sul territorio.*

Il giovane Operatore Volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione, programmazione e gestione delle attività di rete e socializzazione con il territorio.

1. Ricreazione ed animazione del tempo libero sul territorio. I volontari in servizio civile affiancano gli operatori nelle uscite sul territorio e nelle attività di tempo libero degli ospiti quali: accompagnamento dei minori ai centri sportivi, alla biblioteca per il noleggio dei film, per gli acquisti.

2. Partecipano ai momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di equipe.

3. Partecipano insieme all'intera comunità agli eventi organizzati sul territorio che coinvolgono la comunità locale territoriale.

4. Partecipano insieme all'intera comunità a gite giornaliere programmate e a vacanza settimanale.

#### *E. Accompagnamento della famiglia*

Il giovane operatore volontario in una prima fase affianca gli educatori/operatori nell'organizzazione dei colloqui con i familiari. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente organizzare e contattare le famiglie.

1. I volontari affiancano gli operatori nella gestione organizzativa degli incontri genitori-minori.

2. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

### **ATTIVITÀ SPECIFICHE nella sap 172698**

#### *A. Contesto adeguato di crescita ed accesso a attività specifiche per il miglioramento del benessere psicofisico*

L'Operatore volontario, sarà aiutato dall'Olp a creare con i minori un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica. Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione e nello svolgimento delle attività di routine.

1. Il volontario affianca gli educatori nelle attività laboratoriali di inserimento dei minori nel centro. Per lo più sono attività con finalità di orientamento e scoperta dei propri talenti e mirate ad incrementare l'autostima, l'assertività, il rispetto di sé, il rispetto del prossimo e delle regole.
  2. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di équipe
  3. Il volontario partecipa ai momenti di gioco libero e svago al fine di conoscere ed entrare in una relazione di fiducia con il minore.
1. Il volontario affianca in maniera formale e informale gli operatori nell'ascolto delle necessità, dei bisogni e delle emozioni del minore.
  2. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di équipe
  3. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

#### *B. Autonomia linguistica e completamento studi*

In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nel supportare e aiutare i minori nello svolgimento dei compiti pomeridiani. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, partendo dai casi meno impegnativi, seguire loro stessi i ragazzi.

1. Il volontario in servizio civile affianca le figure preposte, imparando le tecniche utili a seguire i minori nello svolgimento dei compiti scolastici e cominciando poi a seguire i casi meno impegnativi.
2. Il volontario affianca gli operatori nella preparazione dei minori agli esami scolastici di fine anno.
3. Nel caso di presenza di minori stranieri, il volontario in servizio civile affianca gli educatori nel potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

#### *C. Favorire l'acquisizione dell'autonomia del minore*

In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nell'organizzare gli spostamenti dei minori. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, accompagnare i minori autonomamente.

1. Affiancano l'operatore nel proporre le attività espressive (teatro e danza/musica) e manuali. I volontari partecipano, quindi alla realizzazione dei momenti di fine anno come i saggi e lo spettacolo teatrale.
2. Partecipano alle riunioni di programmazione e di équipe.
3. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di équipe.
4. Affiancano l'operatore nell'accompagnare il minore ad un'autonomia di studio attraverso tecniche didattiche specifiche.

#### *D. Occasioni di integrazione e socializzazione sul territorio*

Il giovane Operatore Volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione, programmazione e gestione delle attività di rete e socializzazione con il territorio.

1. Il volontario in servizio civile affianca l'operatore nel proporre o partecipare alle diverse attività ludiche e sportive, a seconda delle propensioni e attitudini personali; partecipa alle gite, escursioni e uscite sul territorio come il carnevale cittadino e altri eventi ludici-culturali.
2. Il volontario affianca gli educatori nel periodo estivo nei pomeriggi al mare e nella settimana comunitaria ("vacanza estiva")

### *E. accompagnamento della famiglia*

Il giovane operatore volontario una prima fase affianca gli educator/operatori nell'organizzazione dei colloqui con i familiari. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente organizzare e contattare le famiglie

1. I volontari affiancano gli operatori nella gestione organizzativa degli incontri genitori-minori.
2. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>N.posti Totale</b>
172723	POLO 9 - Comunità Educativa Monte Illuminato	Strada della Puglia 7/tre	Candelara- Pesaro (PU)	2
201169	CASA DELLA GIOVENTU Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. L'Aurora (Comunità Educativa per Minori)	Via Verdi 43	Ostra (AN)	2
172700	CASA DELLA GIOVENTU' - Comunità Educativa "L'Orizzonte" (minori)	Corso Giuseppe Mazzini 114	Ostra (AN)	2
172698	CASA DELLA GIOVENTU' - Centro pomeridiano "Il Germoglio" (minori)	Via del Seminario 1	Senigallia (AN)	1
172744	LELLA 2001 - Comunità educativa per minori	Via B. Lavinia Sernardi 7	Grottammare (AP)	1

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>Codice Sede</b>	<b>N.posti Totale</b>	<b>N.posti con Vitto</b>	<b>N.posti Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>N.posti con Vitto e Alloggio</b>
172723	2	2	0	0
201169	2	2	0	0
172700	2	2	0	0
172698	1	0	1	0
172744	1	1	0	0

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa anche non accreditate sulla base della tipologia di progetto per le attività di Occasioni di integrazione e socializzazione sul territorio e per la eventuali settimane comunitarie (sap 172698)

ORARIO DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 ore su 5 giorni

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato da Ente CIPA FORMAZIONE E SERVIZI (P.IVA 00185800422)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione della formazione in presenza:

1-FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 – 60131 Ancona

2-COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 - 61032 Fano (PU)

Formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

In presenza (aula) per il 50% delle ore (36) e a distanza o on line (sincrona), con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, previa verifica del possesso da parte degli operatori

volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto per le restanti 36 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

La sede della formazione specifica in presenza di norma coincide con la sede di assegnazione, fatta eccezione per il modulo sulla sicurezza che potrà essere svolto in altra sede dello stesso ente di assegnazione.

Per la sap di CASA DELLA GIOVENTU Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. si inseriscono le seguenti sedi di realizzazione

- Corso Mazzini 114, Ostra (AN)
- Verdi 43, Ostra (AN)
- Via Corinaldese 52 Senigallia (AN)
- Via Del Seminario 1 Senigallia (AN)

Per la sap di Polo9 Società cooperativa sociale - impresa sociale si inseriscono le seguenti sedi di realizzazione:

- Strada delle Puglie 7/3 Pesaro (PU)
- Piazza della Repubblica 1/d Ancona (An) formazione specifica di cui alla voce 19 modulo 3

Per la sap di PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE LELLA 2001 onlus si inserisce la seguente sedi di realizzazione:

- Via B. Lavinia Sernardi 7 Grottammare (AP)

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*MARCHE RESILIENTI*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

### *→Durata del periodo di tutoraggio*

Nell'arco degli ultimi 3 mesi di servizio

### *→Ore dedicate*

27 di cui 23 collettive e 4 individuali

### *→Tempi, modalità e articolazione oraria*

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 13ore, pari al 48%del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

### *→Attività di tutoraggio*

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il periodo di servizio civile.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa,

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

*A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie sopra descritte, sono previste anche attività opzionali:*

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee,

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato,

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

### **CONTATTI:**

Consulta il sito [www.marche.confcooperative.it](http://www.marche.confcooperative.it) o visita la nostra pagina Facebook  
Servizio Civile - Federsolidarietà Marche



Per ulteriori informazioni:

*Eraldo Giangiacomi – Arianna Burdo*

*Federsolidarietà Regionale Marche*

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona

Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672

Mail: [federsolidarieta.marche@gmail.com](mailto:federsolidarieta.marche@gmail.com)